

Prada

Neuroscienze, nuova sfida per la fondazione

MILANO

"Human Brains", ovvero "Cervelli umani": cervelli, al plurale, perché sia chiara da subito la complessità, l'interdisciplinarietà dell'iniziativa. E infatti si snoderà per ben tre anni, sino al novembre 2022, il progetto ideato dalla Fondazione Prada: un calendario denso di convegni, attività editoriali, e, per non farsi, e farci, mancare nulla, anche mostre. In una serrata collaborazione fra scienza in senso stretto e cultura, un dialogo che soprattutto negli ultimi anni il progresso della ricerca, a partire dallo sviluppo delle neuroscienze, vuole sempre più indispensa-

bile. È stato presentato ieri pomeriggio alla Fondazione di largo Isarco 2 il progetto nato dagli sforzi comuni di un Comitato scientifico di altissimo livello, presieduto da Giancarlo Comi, fra i tanti incarichi quello di coordinatore dell'Area Neurologica dell'ospedale San Raffaele. Scienziato che ha lucidamente spiegato come il cervello, un organo del peso di non molto più di un chilo, nasconda ancora moltissime meraviglie: «Certo, le nostre conoscenze sono quanto mai avanzate rispetto ai primi studi, ma sono ancora primitive».. Come afferma Miuccia Prada, presidente della Fondazione (*nella foto*), "il progetto 'Human Brains' è forse tra i più importanti concepiti sinora". Una sfida che potrà avvalersi di un "trust" di cervelli, non a caso, che andranno dal linguista Jubin Abutaleb al

curatore di mostre, Biennale di Venezia compresa, Audi Kittelmann, da Andrea Moro a Daniela Perani a Viviana Kasam. E a Massimo Cacciari, il filosofo la cui presenza è garanzia di serietà e profondità. Fra le domande che Cacciari ha già immaginato: la dimensione della nostra umana singolarità deriva unicamente dalla funzione del cervello? e il "miracolo" della corporeità è un fenomeno solo evolucionistico? Il primo confronto su questi e altri temi si terrà a Milano, dal 9 al 13 novembre: "Culture and Consciousness" è il titolo del convegno online. Strutturato in cinque discussioni quotidiane, sarà offerto su una piattaforma interattiva del sito web di Fondazione Prada.

Gian Marco Walch



Peso:23%